

Comunicato stampa

Come il progetto GUIDE ha creato reti di supporto e formato centinaia di professionisti a sostegno di persone di minore età non accompagnate in tutta Europa

Palermo, 16 settembre 2026 – In soli due anni, il progetto GUIDE ha fornito a centinaia di tutori e professionisti della tutela di persone di minore età in tutta Europa competenze pratiche, supporto tra pari e strumenti specializzati, contribuendo a colmare lacune critiche nell'assistenza disponibile per persone di minore età non accompagnate.

Ogni anno, migliaia di persone di minore età non accompagnate arrivano in Europa in cerca di sicurezza; per garantire loro la protezione e l'assistenza necessarie, sono quindi essenziali sistemi di tutela solidi, professionisti ben formati e una cooperazione efficace.

Per rispondere a queste sfide, il progetto GUIDE - *Supporting Guardians of Unaccompanied Children* – ha collaborato con professionisti in **Bulgaria, Grecia, Slovacchia, Italia e Polonia**, sviluppando risorse pratiche e raccomandazioni per rafforzare i sistemi di tutela e protezione delle persone straniere di minore età. Tra queste figurano mappature dei servizi, manuali nazionali, programmi di formazione, cerchi di condivisione per il supporto tra pari, webinar e raccomandazioni politiche.

Il 1° settembre, i partner hanno organizzato un evento conclusivo in modalità ibrida, intitolato *Children navigating migration*, presso il Comitato economico e sociale europeo a Bruxelles, per condividere le testimonianze di tutori e giovani ed esaminare come l'Europa possa migliorare i sistemi di tutela delle persone di minore età. Sebbene i sistemi di tutela varino da Paese a Paese, **una migliore coordinazione, politiche più solide, finanziamenti adeguati e un maggiore sostegno governativo sono fondamentali per migliorare tali sistemi in tutta Europa.**

Dopo due anni, il progetto ha contribuito a rafforzare i sistemi di supporto per le persone straniere di minore età non accompagnate e per coloro che lavorano alla loro tutela. Ecco alcuni dei risultati concreti raggiunti:

- In **Bulgaria**, GUIDE ha contribuito a creare una rete di supporto professionale sostenibile, coinvolgendo quasi 100 operatori a Sofia, Ruse, Burgas e Stara Zagora attraverso iniziative di formazione e supporto tra pari destinate a proseguire anche oltre la durata del progetto.
- In **Grecia**, GUIDE ha formato oltre 300 tutori e professionisti – quasi quattro volte l'obiettivo nazionale prefissato – e ha rafforzato la cooperazione tra i servizi di prima linea e le autorità pubbliche. All'evento nazionale hanno partecipato più di 60 persone.
- In **Italia**, GUIDE ha sostenuto oltre 60 professionisti e ha elaborato raccomandazioni nazionali – sviluppate in collaborazione con istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile, accademici ed esperti – contribuendo a promuovere pratiche di tutela più coordinate ed efficaci in tutto il Paese.
- In **Polonia**, diversi partecipanti hanno riferito che la formazione e la certificazione ottenute li hanno aiutati a trovare impiego presso strutture di accoglienza residenziale, incluse quelle che ospitano persone di minore età evacuate dall'Ucraina. Il progetto ha inoltre istituito cinque gruppi di supporto per i tutori, favorendo l'apprendimento tra pari e la collaborazione in modo così efficace che i partecipanti ne hanno richiesto la prosecuzione oltre la conclusione del progetto stesso.
- In **Slovacchia**, GUIDE ha formato oltre 50 professionisti, coinvolgendo più di 60 partecipanti in 36 sessioni di cerchi di condivisione e di supporto tra pari, e riunendo oltre 70 stakeholder in occasione di eventi dedicati alle politiche e alla sensibilizzazione, al fine di migliorare il coordinamento, la formazione e i sistemi di supporto a lungo termine.

Questo progetto dimostra che migliorare la cooperazione tra le parti interessate può fare una differenza significativa nella vita delle persone di minore età non accompagnate. Tutti gli strumenti e le risorse di GUIDE rimarranno a disposizione per sostenere i futuri sforzi volti a creare sistemi di tutela più inclusivi ed efficaci in tutta Europa.

Per ulteriori informazioni, contattare [Fabiana Adamo](#), Project Manager CESIE ETS.